

assindustria di udine.uniud, honsell

LUNEDÌ CONFRONTO**Biomedicale, tecnici e politici mettono a punto il programma di un "cluster" emergente tutto friulano**

Migliorare la qualità della vita delle persone, attrarre e valorizzare le intelligenze di scienziati e tecnici, radicare iniziative imprenditoriali ad alto potenziale: sono questi le stimolanti sfide del settore biomedicale.

I risultati della ricerca che analizza a livello macrorregionale (Friuli Venezia Giulia, Austria e Slovenia) la struttura e l'attrattiva di questo comparto *knowledge-based*, che si

sta configurando come una delle specializzazioni produttive emergenti della Regione, saranno presentati lunedì dalle 16.45 a Palazzo Torriani, in largo Melzi 2, nel corso del convegno "Il cluster biomedicale in Friuli Venezia Giulia - situazione attuale e sviluppi futuri", organizzato dal Cbm - Centro di biomedicina molecolare - e dall'Università di Udine, in collaborazione con l'Assindustria. La ricerca è

illustrata nel volume di Cristiana Compagno, Giancarlo Lauto e Maria Teresa Turello "Il cluster biomedicale tra scienza e impresa in Friuli Venezia Giulia".

L'incontro, aperto da Giovanni Fantoni, presidente di Assindustria e coordinato da Furio Honsell, rettore dell'ateneo, sarà l'occasione per una riflessione a 360 gradi sulle prospettive di sviluppo del settore delle

scienze della vita in Friuli Venezia Giulia. Il quadro sulle caratteristiche strutturali del cluster verrà delineato da Cristiana Compagno, ordinario di Strategie d'impresa all'Università di Udine e coordinatore scientifico dell'Osservatorio Economico di Cbm. «Negli ultimi anni - anticipa Compagno -, le imprese operanti nei settori delle scienze della vita hanno saputo guidare e applicare gli avanzamenti scientifici in aree disciplinari eterogenee come le nanotecnologie, le biotecnologie, le scienze dei materiali e l'informatica, per realizzare tecnologie, prodotti e servizi in grado di creare valore economico e di migliorare le condizioni di diagnosi e cura». Parteciperanno fra gli altri l'assessore regionale alla Sanità Ezio Beltrame, il presidente di Area Scienze Giancarlo Michellone e quella del Cbm Maria Cristina Pedicchio.